



fu chiamata anche Porta delle Torri, da un castello con molte torri che sorgeva lì vicino. Infine quella verso mezzogiorno, non soltanto anticamente, ma sino all'inizio di questo secolo, era chiamata in volgare Marmorea, per i fregi marmorei di cui era ornata. Questa porta esistette fino a quando Carlo Emanuele I, avendo fatto demolire su questo fianco le antiche mura e ingrandire da questo lato la Città fece costruire la Città Nuova, così chiamata per distinguerla da quella antica.

Allora, in luogo della Porta Marmorea, che fu abbattuta, ne venne eretta una molto più bella, allineata alle nuove mura verso mezzogiorno, detta Porta Vittoria, perché Carlo Emanuele I volle che attraverso di essa avvenisse il solenne ingresso in Città, tra ali di popolo plaudente, di suo figlio Vittorio Amedeo, allora principe di Piemonte, che ritornava dopo aver sposato Cristina di Francia, così come prima lui stesso aveva fatto l'ingresso in Città attraverso la Porta del Castello, quando sposò Caterina d'Austria, e come suo padre per